



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO VAS

DETERMINAZIONE
N. 604 del 10/08/2022

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA VARIANTE AL PUC DEL COMUNE DI ORISTANO RELATIVA AL TRATTO FINALE DELLA CIRCONVALLAZIONE OVEST, CONSEGUENTE ALL'ADOZIONE DELLO STRUMENTO ATTUATIVO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI RECUPERO URBANO "ORISTANO OVEST. NUOVE CONNESSIONI PER IL MARGINE OCCIDENTALE DI ORISTANO"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Comune di Oristano con nota n. 17682 del 17/03/2022, integrata dalla successiva nota n. 23886 del 13/04/2022, ha notificato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PUC relativa al tratto finale della Circonvallazione Ovest, conseguente all'adozione dello strumento attuativo del programma Integrato di recupero Urbano "Oristano Ovest. Nuove connessioni per il margine occidentale di Oristano" trasmettendo il relativo Rapporto Ambientale Preliminare e l'elaborato grafico relativo alla sovrapposizione dei due tracciati della Circonvallazione (stato di fatto e di progetto) sul PUC vigente, oltre che il collegamento internet da cui scaricare gli elaborati relativi al PIRU "Oristano Ovest";
- con nota n. 8175 del 13/05/2022 l'Ufficio VAS ha richiesto al Comune di Oristano l'integrazione del Rapporto preliminare presentato con alcune informazioni relative alle dimensioni dei flussi veicolari relativi allo stato di fatto e di progetto dell'infrastruttura in argomento, alla destinazione ipotizzata per il tracciato in dismissione, ai contenuti del PIRU nel quale l'infrastruttura in argomento si inserisce. Il Comune ha dato riscontro con la nota n. 35232 del 04/06/2022, integrata dalla successiva nota n. 35491 del 06/06/2022, allegando uno stralcio del Piano Urbano della Mobilità;
- ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Provincia di Oristano, in qualità di Autorità competente, ed il Comune di Oristano, in qualità di autorità procedente, hanno individuato i Soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) di seguito riportati, da consultare nel corso del procedimento di verifica per acquisirne il parere:
 - R.A.S. - Assessorato della Difesa dell'ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali
 - R.A.S. - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
 - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica
 - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio tutela paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano
 - R.A.S. - Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Oristano

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e Sud Sardegna
- A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano
- l'Ufficio VAS con nota n. 11489 del 05/07/2022 ha trasmesso il Rapporto ambientale preliminare della variante in argomento e la documentazione tecnica acquisita ai Soggetti competenti in materia ambientale individuati, invitandoli ad esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, il proprio parere in merito;
- nella fase di consultazione dei SCMA sono state acquisite le osservazioni dei seguenti soggetti:
 - R.A.S - Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica - Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna centrale. Nota n. 37254 del 19/07/2022
 - R.A.S. - Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Oristano. Nota n. 28647 del 21/07/2022
 - A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano. Nota n. 24969 del 22/07/2022
 - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica. Nota n. 40503 del 05/08/2022

VISTA la Relazione istruttoria redatta dal tecnico dell'Ufficio titolare del procedimento, depositata agli atti d'ufficio, la quale riporta le seguenti considerazioni:

- La Variante in argomento è funzionale all'inserimento nel vigente PUC di Oristano di un diverso tracciato del tratto finale della Circonvallazione Ovest, e alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate. La Circonvallazione Ovest nasce con l'obiettivo generale di realizzare un itinerario stradale di circonvallazione periferico al nucleo abitato di Oristano, a servizio delle relazioni extraurbane e interquartiere che si sviluppano sul fronte occidentale, lungo l'asse Nord- Sud, che consenta di ridurre i volumi di traffico gravanti sulla viabilità cittadina principale interna (Via Cagliari e Viale Diaz) e secondaria lato ovest. Il nuovo tracciato del tratto finale della circonvallazione, oggetto della variante, si estende dall'Ospedale San Martino a Via Lisbona, ed è stato individuato nell'ambito della redazione dello strumento attuativo del Programma Integrato di Recupero Urbano "Oristano Ovest. Nuove connessioni per il margine occidentale di Oristano" adottato con DCC n. 13 del 24/02/2022. Il tracciato proposto è il risultato di valutazioni relative alla fattibilità economica, tecnica e all'opportunità d'uso e fruizione, che contemplano la capacità attrattiva dell'area e del vicino Ospedale San Martino. Rispetto al tracciato attualmente previsto nel PUC esso devia da Via del Cimitero verso sud-est, attraverso l'ampio isolato del Cimitero fino alla parte meridionale della Via Lisbona. In tale cambiamento, il tracciato riduce il suo sviluppo lineare dalla lunghezza originale, pari a circa 1000 m, a circa 600 m di nuova realizzazione, più ulteriori 200 m coincidenti col tratto più a sud della Via Lisbona. Il tracciato attraversa aree classificate G (servizi generali) dal PUC vigente, oggetto di piani di lottizzazione di futura progettazione, delineandosi in adiacenza ad aree urbane continue e a periferie urbane antropizzate. L'innesto nord avviene per mezzo di una rotatoria a cinque ingressi, uno dei quali direttamente collegato con il parcheggio sud dell'Ospedale; tale ingresso consente ai mezzi di soccorso di evitare l'attraversamento dell'ambito urbano più densamente trafficato, riducendone così i tempi di percorrenza; sulla via Lisbona il raccordo si realizza invece con un'intersezione a 'Y'.
- il Piano attuativo "Oristano Ovest" in cui si inserisce il tracciato oggetto di variante non modifica le previsioni del PUC vigente, confermando per l'area la generale vocazione direzionale e di polo di servizi e operando prevalentemente sulla riconfigurazione della mobilità e la qualificazione degli spazi aperti, senza aumento di volumetrie né modificazioni della zonizzazione. L'unica modifica dei perimetri è appunto quella che individua il nuovo sedime della circonvallazione urbana, selezionato fra diverse alternative. Il nuovo tracciato consente un migliore inserimento dell'infrastruttura nel quadro dei vincoli e delle tutele esistenti, cogliendo al contempo l'occasione per ripensare la viabilità in relazione non solo agli elementi interni - polo direzionale, scuola, cimitero, campo sportivo - ma anche a quelli esterni, primo fra tutti l'ospedale.
- nell'ambito dell'elaborazione del Piano attuativo "Oristano Ovest" è stata prodotta apposita relazione di

accompagnamento ai sensi del comma 2ter lettera b dell'art. 8 delle norme del PAI allora vigenti, la quale rileva che all'interno dell'area di interesse non sono presenti ulteriori tratti di corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico regionale per i quali non siano state ancora determinate le aree di pericolosità idraulica, e dà atto che non si rilevano modifiche al quadro conoscitivo e alle previsioni dello Studio comunale di assetto idrogeologico approvato con Delibera n. 2 del 03/07/2018 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della RAS

- la documentazione presentata dà atto che il tracciato previsto in variante, come sopra evidenziato, ha uno sviluppo lineare inferiore rispetto a quello attualmente previsto, e non comporta un consumo di suolo agricolo in quanto interessa zone destinate a servizi generali in un contesto di periferia urbana. Sul tracciato previsto dal PUC vigente insiste attualmente uno stradello campestre che costeggia il canale, e consente l'accesso ai singoli lotti lungo il canale stesso, con un volume di traffico stimato trascurabile. Dopo la realizzazione della nuova infrastruttura lo stradello manterrà l'attuale utilizzo.
- nell'ambito della redazione del Piano attuativo Oristano Ovest è stata prodotta apposita relazione di invarianza idraulica, le cui conclusioni danno atto che rispetto allo stato pianificato vigente il Piano Integrato proposto mostra una ininfluenza riduzione delle superfici permeabili in quanto la maggior parte degli interventi sono improntati verso la riqualificazione paesaggistica con incrementi di aree verdi e superfici boscate. Si possono stimare portate defluenti e volumi idrici inferiori rispetto allo stato pianificato vigente e quindi non risulterebbe necessario l'utilizzo di misure compensative che garantiscono l'invarianza idraulica. Gli interventi di trasformazione territoriale in progetto garantiscono inoltre
 - l'invarianza del punto di recapito in quanto oltre a non aumentare le portate generate dall'intervento, le acque saranno convogliate nella rete di smaltimento delle acque meteoriche quando esistente per essere recapitate nel medesimo recettore già attualmente utilizzato, al fine di non aggravare altre reti limitrofe.
 - l'invarianza delle quote altimetriche in quanto la realizzazione degli interventi non comporta importanti lavori di sistemazione planoaltimetrici dovuti ad una morfologia caratterizzata da rilevanti dislivelli.
 - l'invarianza nella capacità di dreno delle aree limitrofe che verrà rispettata mantenendo inalterata la morfologia preesistente delle aree antistanti dove non appare necessario eliminare piccole affossature, scoline o fossi di campagna, sistemi che eliminati riducono notevolmente il volume di invaso delle acque drenate sul territorio.
- in conclusione, la relazione istruttoria rileva che
 - l'attuazione della Variante non determina un aumento del carico insediativo rispetto a quanto già previsto nel PUC vigente, tale da produrre impatti significativi sulla produzione di rifiuti, sui consumi idrici e gli scarichi fognari e sulla qualità dell'aria a livello locale;
 - la Variante non definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - dalla documentazione acquisita si evince la ridotta incidenza della Variante sulle matrici ambientali. In particolare, in relazione ai criteri per la verifica di assoggettabilità maggiormente pertinenti fra quelli individuati nell'allegato I alla Parte II del D. lgs. 152/2006, si evidenzia che
 - non emergono particolari problemi ambientali pertinenti alla Variante. Il Piano attuativo in cui essa si inserisce persegue finalità di sviluppo sostenibile;
 - gli impatti ipotizzabili sono quelli connessi alla realizzazione di un segmento infrastrutturale finalizzato ad intercettare una parte del traffico veicolare di attraversamento urbano. Essi appaiono di limitata entità, interessano un'area di estensione ridotta e non rivestono carattere cumulativo. Quelli connessi alla fase di cantiere hanno carattere temporaneo e reversibile;
 - l'intervento non determina rischi per la salute umana o per l'ambiente;

- con riferimento al valore e vulnerabilità dell'area interessata, il tracciato oggetto della Variante consente un migliore inserimento dell'infrastruttura nel quadro dei vincoli e delle tutele vigenti rispetto a quello previsto nel PUC (con particolare riferimento al tema del rischio idraulico). L'intervento ricade in parte, marginalmente, all'interno del perimetro del bene paesaggistico "zone umide", ma comunque in misura minore rispetto al tracciato vigente che vi appare interamente ricompreso.
 - in conclusione, visti i pareri pervenuti da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale, e considerati i contenuti del Rapporto Preliminare ambientale, i criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'Allegato I alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e le argomentazioni sopra esposte, si valuta che la Variante in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente, e pertanto si propone di non assoggettarla alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e l'individuazione di alcune specifiche raccomandazioni
- **VISTI**
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
 - la L.R. n. 9/2006 relativa a "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali" e ss.mm.ii., che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative alla Valutazione Ambientale Strategica;
 - la DGR 44/51 del 14/12/2010 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali";
 - la DGR n. 23/6 del 20/04/2016 con la quale il dott. Massimo Torrente è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano;
 - le Delibere dell'Amministratore Straordinario n. 152 del 29/11/2016, come modificata dalla successiva Delibera n. 178 del 28/12/2016 (ricognizione della macrostruttura della Provincia) e n. 12 del 01/02/2017 (approvazione funzionigramma della Provincia di Oristano);
 - il Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 21 del 01/12/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto Dott. Raffaele Melette l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Attività Produttive;

DATO ATTO che:

- il sottoscritto Raffaele Melette, Dirigente del Settore Ambiente e Attività produttive, vista l'istruttoria di **CABOI VALENTINA**, con la presente proposta n. **2065** i cui contenuti sono riportati in premessa, attesta la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto;
- con la proposta e adozione del presente atto tutti i soggetti coinvolti attestano l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - recepito dall'Ente con delibera G.P. n. 13/2014;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter escludere dalla procedura di VAS la Variante al PUC del Comune di Oristano relativa al tratto finale della Circonvallazione Ovest, conseguente all'adozione dello strumento attuativo del programma Integrato di recupero Urbano "Oristano Ovest. Nuove connessioni per il margine occidentale di Oristano", con le raccomandazioni sotto riportate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

1 DI ESCLUDERE dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Variante al PUC del Comune di Oristano relativa al tratto finale della Circonvallazione Ovest, conseguente

all'adozione dello strumento attuativo del programma Integrato di recupero Urbano "Oristano Ovest. Nuove connessioni per il margine occidentale di Oristano", fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e con le seguenti raccomandazioni:

- a nell'ambito più delicato rappresentato dalla chiesa di S. Giovanni dei Fiori, durante i lavori la vegetazione esistente dovrà essere preservata il più possibile
- b nella stesura del progetto di variante della circonvallazione dovrà essere verificata (qualora non già effettuato) l'effettiva presenza di un canale in corrispondenza del nuovo tracciato proposto, per la determinazione di eventuali interferenze con il corso d'acqua, che dovranno essere sottoposte ad approvazione ai sensi del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523
- c in fase di cantiere, dovranno essere adottate tutte le misure atte: alla corretta gestione delle terre e rocce da scavo, privilegiando il riutilizzo in situ rispetto al conferimento in discarica, da prevedere solo come ultima soluzione; a garantire l'integrità del suolo da possibili sversamenti di sostanze; a garantire la qualità dell'aria e a prevenire le emissioni di inquinanti e polveri diffuse, come anche a garantire il contenimento delle fonti di inquinamento acustico.

2 DI DARE ATTO che

- eventuali modifiche apportate alla Variante in oggetto in sede di approvazione definitiva, che ne determinino un cambiamento delle previsioni e delle linee di intervento o che possano in qualche maniera creare impatti ambientali differenti da quelli esaminati nel Rapporto preliminare ambientale, comporteranno l'avvio di un nuovo procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica da parte del Comune di Oristano;
- qualora il Comune decidesse di realizzare interventi differenti da quelli riportati nella Variante in oggetto, che rientrino nella casistica prevista nell'Allegato A1 della DGR 45/24 del 27/09/2017, dovrà essere attivata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dalla Delibera sopra citata;
- il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme, e viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

3 DI TRASMETTERE la presente Determinazione al Comune di Oristano e ai Soggetti competenti in materia ambientale;

4 DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio *online* della Provincia per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, oltre che all'interno dell'apposita sezione del sito della Provincia al link <http://www.provincia.or.it/it/canali/ambiente/informazioni-ambientali/valutazione-ambientale-strategica-vas/Procedimento-di-valutazione-ambientale-strategica-VAS/elenco-procedimenti-vas/>

5 DI DARE ATTO che il presente atto è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità ed i termini previsti dalla Legge, da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse, in conformità a quanto previsto dall'art. 146 - comma 12 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

6 DI DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente atto viene espresso il parere favorevole sulla regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento.

Oristano li, 10/08/2022

IL DIRIGENTE
MELETTE RAFFAELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Redattore: CABOI VALENTINA
Funzionario:
Dirigente: MELETTE RAFFAELE